



## Correzioni ed integrazioni all'Allegato B alla DGR n. 1732/2022

<b>Tipo di intervento 1.1.1:</b> Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
--

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, nella tabella relativa ai corsi di formazione collettivi, la riga f3 viene sostituita dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

f3	2A	Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti	D.Lgs. n. 81/2008, art. 37	4 ore modulo generale
----	----	--	----------------------------	-----------------------

**TESTO MODIFICATO**

f3	2A	Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti a rischio medio	D.Lgs. n. 81/2008, art. 37	12 ore (4 ore modulo generale + 8 ore modulo formazione specifica)
				6 ore aggiornamento

**2) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, nella tabella relativa ai corsi di formazione collettivi, le righe r e s vengono sostituite dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

r	4	Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28	20 ore
s	4	Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.2	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28	20 ore

**TESTO MODIFICATO**

r	4	Tecniche di lavorazioni ridotte dei suoli	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28 – Reg.2021/2115, art. 70	20 ore
---	---	---	--	--------



a8775b61



s	4	Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 28 – Reg.2021/2115, art. 70	20 ore
---	---	---	--	--------

### 3) INTEGRAZIONE TESTO

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, alla fine della tabella relativa ai corsi di formazione collettivi, viene aggiunta la riga F con il testo seguente:

#### TESTO INTEGRATO

F	4	Benessere animale e buone prassi delle produzioni avicole	D.Lgs. n. 181/2010 art. 4 comma 2 e 3; DM 4 febbraio 2013	16 ore
---	---	---	---	--------

### 4) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto e2) Tipologia di corso “Igiene presso le aziende agricole che producono specie orticole a foglia da consumare cruda e piccoli frutti/bacche morbide” viene sostituita la tabella con il testo seguente:

#### TESTO ORIGINALE

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	LA PREVENZIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI TIPO MICROBIOLOGICO IN AZIENDA AGRICOLA MEDIANTE LE BUONE PRATICHE AGRICOLE E IGIENICHE	Introduzione alle buone pratiche agricole e alle buone pratiche igieniche per la prevenzione delle contaminazioni di tipo microbiologico durante le fasi di coltivazione, raccolta, lavaggio, incassettamento, stoccaggio e trasporto delle specie orticole a foglia da consumare cruda (ad es. rucola, valerianella, insalatina novella e radicchio) e dei piccoli frutti/bacche morbide (ad es. lamponi, mirtilli, fragole, more di rovo e ribes; sono invece escluse le ciliegie, le more di gelso e altri frutti prodotti da alberi).	1
		L'individuazione delle fonti di pericolo microbiologico (animali domestici e selvatici, acqua contaminata, rifiuti vari, ecc.).	1



a8775b61



		Il corretto stoccaggio, trattamento e utilizzo dei concimi organici, compresi i fanghi di depurazione, secondo le buone pratiche agricole e le buone pratiche igieniche per prevenire le contaminazioni di tipo microbiologico	1
		I metodi di irrigazioni e di utilizzo dell'acqua, per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, dei fertilizzanti e per altri usi quali ad esempio il lavaggio delle autobotti/contenitori, basati sulle buone pratiche agricole e sulle buone pratiche igieniche, per prevenire le contaminazioni di tipo microbiologico.	1
		L'igiene del personale durante le fasi di raccolta, lavaggio, incassamento e trasporto (lavaggio delle mani, utilizzo dei servizi igienici, consumo di cibo, ecc.).	1
2	I PERICOLI MICROBIOLOGICI PRESENTI IN AGRICOLTURA	Cenni di microbiologia sui principali pericoli microbiologici presenti in agricoltura (Escherichia coli produttori della tossina Shiga -STEC-, Salmonella spp., Listeria monocytogenes, Yersinia enterocolitica, Shigella, Campylobacter, Norovirus e virus dell'epatite A).	1
3	CENNI SULLA NORMATIVA: REGOLAMENTO (CE) 852/2004 E LA "COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE RELATIVA AGLI ORIENTAMENTI PER LA GESTIONE DEI RISCHI MICROBIOLOGICI NEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI A LIVELLO DI PRODUZIONE PRIMARIA MEDIANTE UNA CORRETTA IGIENE (2017/C 163/01)	Cenni sulla normativa di riferimento: regolamento (CE) 852/2004 e la Comunicazione della Commissione 2017/C 163/01.	1
4	PRESENTAZIONE DELLA CHECK LIST PER L'AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI IN	Presentazione della check list per l'autovalutazione dei requisiti "CL-contaminazioni-Produzione-Primaria"	3



a8775b61



	MATERIA D'IGIENE DEGLI ALIMENTI		
Totale ore corso			10

**TESTO MODIFICATO**

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	LA PREVENZIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI TIPO MICROBIOLOGICO MEDIANTE LE BUONE PRATICHE AGRICOLE E IGIENICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali pericoli microbiologici presenti in agricoltura.</li> <li>- Individuazione delle fonti di pericolo microbiologico (acqua nei suoi diversi utilizzi, concimi organici, igiene del personale, ecc.).</li> <li>- Le buone pratiche agricole e igieniche per la prevenzione delle contaminazioni di tipo microbiologico nella produzione primaria.</li> </ul>	6
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normativa di riferimento: regolamento (CE) 852/2004 e la Comunicazione della Commissione 2017/C 163/01.</li> <li>- La check list "CL-contaminazioni-Produzione-Primaria": uno strumento per l'autovalutazione.</li> </ul>	4
Totale ore corso			10

**5) SOSTITUZIONE TESTO**

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, il punto **f3) Tipologia di corso "Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti"** viene sostituito con il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

a8775b61



**f3) Tipologia di corso “Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti”**

Devono presentare le caratteristiche previste della normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs n. 81/2008, art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09, (modificato dalla Legge 215/2021), dall’Accordo Stato Regione del 21 dicembre 2011(Rep. Atti n. 223/CSR), alla quale si rinvia per tutte le altre prescrizioni.

L’Art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza) definisce “Lavoratore” la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell’ente stesso.

Il lavoratore deve ricevere una formazione ed un addestramento adeguato e sufficiente in maniera di sicurezza e di salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

Ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 alla formazione generale deve essere aggiunta quella specifica con un numero di ore variabile in funzione della tipologia di rischio aziendale.

Durata: 4 ore – modulo generale

Contenuto dei corsi

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
1	Normativo – giuridico	Introduzione alla normativa di sicurezza sul lavoro; Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, cenni sulle valutazioni del rischio;  Definizione di infortunio, malattia professionale e Sorveglianza sanitaria;	
2	Gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza	Organizzazione della prevenzione e protezione aziendale: i ruoli del sistema di gestione della sicurezza (datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore); il servizio di prevenzione e protezione; il medico competente; il rappresentate dei lavoratori per la sicurezza;  Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;  Organi di vigilanza, controllo e assistenza;	
Totale ore corso			4



a8775b61



Frequenza minima: 90%

I docenti dei corsi di formazione devono essere in regola con i requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013.

## TESTO MODIFICATO

### f3) Tipologia di corso “Sicurezza sul lavoro: Lavoratori dipendenti a rischio medio”

Devono presentare le caratteristiche previste della normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs n. 81/2008, art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09, (modificato dalla Legge 215/2021), dall’Accordo Stato Regione del 21 dicembre 2011(Rep. Atti n. 223/CSR), alla quale si rinvia per tutte le altre prescrizioni.

L’Art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza) definisce “Lavoratore” la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell’ente stesso.

Il lavoratore deve ricevere una formazione ed un addestramento adeguato e sufficiente in maniera di sicurezza e di salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

Ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 alla formazione generale viene aggiunta quella specifica in funzione della tipologia di rischio aziendale, nel caso specifico rischio medio.

Durata: 4 ore – modulo generale + 8 ore modulo specifico

Contenuto dei corsi

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
1	Normativo – giuridico	Introduzione alla normativa di sicurezza sul lavoro; Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, cenni sulle valutazioni del rischio;  Definizione di infortunio, malattia professionale e Sorveglianza sanitaria;	
2	Gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza	Organizzazione della prevenzione e protezione aziendale: i ruoli del sistema di gestione della sicurezza (datore di lavoro, dirigente, preposto,	



a8775b61



		lavoratore); il servizio di prevenzione e protezione; il medico competente; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;  Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;  Organi di vigilanza, controllo e assistenza;	
Totale modulo generale			4
3	Rischi specifici	Rischi specifici (rischi ambienti di lavoro, meccanici elettrici, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, elettromagnetico, microclima e illuminazione, videoterminali, stress lavoro correlato); Rischio chimico e biologico; Rischio biologico in agricoltura; D.L.159/2016 Campi elettromagnetici e Geobiologia; Rischio rumore e vibrazioni; Movimentazione manuale dei carichi e movimentazione merci; Macchine sicure in agricoltura; Igiene e sicurezza in agricoltura	
4	Misure organizzative e di mitigazione del rischio	Organizzazione del lavoro e procedure di sicurezza; Emergenze e procedure di sicurezza (incendio e primo soccorso) con riferimento al profilo di rischio specifico; Dispositivi di Protezione individuale e segnaletica di sicurezza	
Totale modulo specifico			8
Totale corso			12

Frequenza minima: 90%

I docenti dei corsi di formazione devono essere in regola con i requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013.

Durata: 6 ore – aggiornamento

Contenuto dei corsi

Nei corsi di aggiornamento quinquennale non devono essere meramente riprodotti argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si propone di illustrare ai lavoratori l'evoluzione normativa ed instillare una forte componente di "responsabilizzazione" in modo da ottenere un comportamento positivo dal punto di vista organizzativo:

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
-----------	--------	-----------	--------



a8775b61



1	Normativo – giuridico	Aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e soggetti coinvolti nella prevenzione; Obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: compiti e funzioni; Ruolo del medico competente; Tutela assicurativa;	3
2	Rischi specifici, misure organizzative e di mitigazione del rischio	Panoramica dei rischi: meccanici, elettrici, biologici, chimici e fisici; Panoramica dei rischi: incendio, esplosione, ergonomici e legati all'organizzazione del lavoro e alla sfera sociale; La valutazione dei rischi; Misure di prevenzione e protezione; La prevenzione ed il ruolo dell'informazione e formazione; Sorveglianza sanitaria; Dispositivi di protezione individuale - disposizioni generali e uso dei DPI; Segnaletica di sicurezza; Piano di emergenza: norme comportamentali in caso di emergenza; Formazione, informazione e addestramento	3
Totale modulo generale			6

Frequenza minima: 90%

I docenti dei corsi di formazione devono essere in regola con i requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 6 marzo 2013.

#### 6) SOSTITUZIONE TESTO

All' Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto r) **Tipologia di corso “Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1”** viene sostituito il titolo e il primo capoverso con il testo seguente:

#### TESTO ORIGINALE

r) **Tipologia di corso “Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1”**

Corsi di formazione finalizzati a fornire le conoscenze necessarie per attuare gli obblighi derivanti dagli impegni dell'intervento 10.1.1 *“TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE”*.

#### TESTO MODIFICATO

r) **Tipologia di corso “Tecniche di lavorazioni ridotte dei suoli”**



a8775b61



Corsi di formazione finalizzati a fornire le conoscenze necessarie per attuare gli obblighi derivanti dagli impegni degli interventi di sviluppo rurale riguardanti “*TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE*”.

### 7) SOSTITUZIONE TESTO

All’ Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto r) **Tipologia di corso “Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.1”** nella tabella viene sostituita la riga 4 con il testo seguente:

#### TESTO ORIGINALE

4	Lo scouting anticipato e continuativo nell’intervento 10.1.1	<p>L'applicazione dello scouting consente di attuare soluzioni tempestive e strategie alternative per il contenimento dei parassiti/patogeni che possono essere presenti nei terreni interessati da No Tillage.</p> <p>Lo scouting consiste, infatti, in una serie di valutazioni che vengono svolte più spesso e più estesamente rispetto all’agricoltura convenzionale.</p> <p>Poiché la pressione dovuta alla presenza di patogeni può risultare fortemente limitante in terreni che passano da un regime convenzionale ad uno conservativo, il modulo consente di acquisire informazioni utili a distinguere e quantificare i danni e le concentrazioni a cui fare fronte in modo puntuale tramite mezzi chimici e agronomici opportuni.</p> <p>Il modulo deve sviluppare anche tutti i riferimenti e le informazioni necessarie all’agricoltore per definire in modo corretto i parametri aziendali di cui è chiesta la compilazione nel quadro “MODELLO SCOUTING” del registro WEB dedicato.</p>	4
---	--	--	---

#### TESTO MODIFICATO

4	Lo scouting anticipato e continuativo	<p>L'applicazione dello scouting consente di attuare soluzioni tempestive e strategie alternative per il contenimento dei parassiti/patogeni che possono essere presenti nei terreni interessati da No Tillage.</p> <p>Lo scouting consiste, infatti, in una serie di valutazioni che vengono svolte più spesso e più estesamente rispetto all’agricoltura convenzionale.</p>	4
---	---------------------------------------	---	---



a8775b61



		<p>Poiché la pressione dovuta alla presenza di patogeni può risultare fortemente limitante in terreni che passano da un regime convenzionale ad uno conservativo, il modulo consente di acquisire informazioni utili a distinguere e quantificare i danni e le concentrazioni a cui fare fronte in modo puntuale tramite mezzi chimici e agronomici opportuni.</p> <p>Il modulo deve sviluppare anche tutti i riferimenti e le informazioni necessarie all'agricoltore per definire in modo corretto i parametri aziendali di cui è chiesta la compilazione nel quadro "MODELLO SCOUTING" del registro WEB dedicato.</p>	
--	--	--	--

### 8) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, al punto s) **Tipologia di corso "Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.2"** viene sostituito il titolo e i primi due capoversi con il testo seguente:

#### TESTO ORIGINALE

##### s) Tipologia di corso "Pagamenti agro-climatico-ambientali, tipo di intervento 10.1.2"

Corso di formazione finalizzato a fornire le conoscenze necessarie agli imprenditori agricoli che debbano attuare gli obblighi derivanti dagli impegni dell'intervento 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue".

Il tipo di intervento 10.1.2 propone un articolato insieme di impegni correlati con l'obiettivo di ridurre gli impatti originati sulla risorsa acqua dalle pratiche agricole intensive, specialmente per quanto concerne le colture seminative negli ambiti tradizionalmente presenti in Regione del Veneto.

#### TESTO MODIFICATO

##### s) Tipologia di corso "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue"

Corso di formazione finalizzato a fornire le conoscenze necessarie agli imprenditori agricoli che debbano attuare gli obblighi derivanti dagli impegni degli interventi di sviluppo rurale riguardanti "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue".



a8775b61



Gli interventi propongono un articolato insieme di impegni correlati con l'obiettivo di ridurre gli impatti originati sulla risorsa acqua dalle pratiche agricole intensive, specialmente per quanto concerne le colture seminative negli ambiti tradizionalmente presenti in Regione del Veneto.

## 9) INTEGRAZIONE TESTO

All'Allegato tecnico 2 – Caratteristiche e requisiti tecnici dei corsi, viene aggiunto il punto **F) Tipologia di corso “Benessere animale e buone prassi delle produzioni avicole”** con il testo seguente:

### TESTO INTEGRATO

#### F) Tipologia di corso “Benessere animale e buone prassi delle produzioni avicole”

Il D. Lgs. 27 settembre 2010, n. 181, Attuazione della direttiva 2007/43/CE, che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne, sancisce alcuni requisiti specifici per la tutela del benessere dei polli da carne, in combinato disposto con i dettami più generali del D. Lgs n. 146/2001 in

materia di benessere degli animali d'allevamento. Tra gli altri, uno dei requisiti più importanti è rappresentato dall'adeguata formazione. Gli operatori del settore devono dunque frequentare dei corsi di qualificazione professionale, con frequenza obbligatoria, per approfondire le proprie conoscenze in materia di etologia, fisiologia e zootecnia.

N° MODULO	TITOLO	CONTENUTI	N° ORE
1	Normativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione generale al corso;</li> <li>- Concetto di stress, benessere animale e suo contesto normativo;</li> <li>- Il sistema Classyfarm (benessere, biosicurezza e consumo di antibiotici);</li> <li>- Aggiornamenti della ricerca scientifica nel contesto avicolo;</li> </ul>	4
2	Principi di etologia e gestione degli allevamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di fisiologia ed etologia del pollo e del tacchino;</li> <li>- Aspetti pratici della manipolazione del pollame;</li> <li>- Buone pratiche di allevamento;</li> <li>- Aspetti zootecnici e di qualità delle carni;</li> </ul>	4
3	Biosicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biosicurezza negli allevamenti avicoli: linee guida per l'applicazione delle checklist ministeriali e categorizzazione del rischio;</li> </ul>	4
4	Verifiche e gestione delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La verifica ispettiva negli allevamenti di polli, tacchini e galline ovaiole;</li> <li>- Cure di emergenza e modalità di abbattimento</li> </ul>	4
Totale ore corso			16



a8775b61



Durata: 16 ore.

**Correzioni ed integrazioni all'Allegato C alla DGR n. 1732/2022**

**Tipo di intervento 1.2.1:** Azioni di informazione e di dimostrazione

**1) INTEGRAZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi, dopo il punto elenco g) viene aggiunto il testo seguente:

**TESTO INTEGRATO**

- h) le iniziative informative riguardanti la flavescenza dorata – rientranti nella tematica f Salute delle piante e benessere animale - dovranno essere preventivamente validate dall'Unità Organizzativa Fitosanitario per quanto riguarda i contenuti intervento informativo; le medesime attività informative su tale argomento avranno una durata di 6 ore di cui tre di teoria e tre di pratica in campo con un numero massimo di 25 partecipanti.



a8775b61



## Correzioni ed integrazioni all'Allegato D alla DGR n. 1732/2022

<b>Tipo di intervento 2.1.1:</b> Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
--

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizione interventi, nella tabella relativa ai percorsi di consulenza, la prima riga viene sostituita dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

2A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato	1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR
----	---	--	---	---

**TESTO MODIFICATO**

2A	3	Adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato	1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso agli interventi del CSR 2023-2027
----	---	--	---	---

**2) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi, al secondo capoverso, gli ultimi due trattini vengono sostituiti dal testo seguente:



a8775b61



**TESTO ORIGINALE**

- per i percorsi 3A.3.1b, 3A.3.2b, P4.5.1b, P4.5.2b, P4.5.3b, P4.5.4b (percorsi di consolidamento dell'attività di consulenza avviata con il primo bando per i relativi percorsi) aver aderito e concluso la consulenza finanziata con DGR n. 1790/2020;

- per i percorsi 3A.3.1c (percorso "Consulenza rafforzata per il benessere animale bovino latte") e 3A.3.3 ("Consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte") aver aderito e concluso la consulenza del percorso 3A.3.1b finanziata con DGR n. 1790/2020;

**TESTO MODIFICATO**

- può aderire ad un percorso al quale ha aderito nei precedenti bandi, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato tecnico 11.1 nella tabella "Condizioni di riadesione ai percorsi";

- per i percorsi 3A.3.1b, 3A.3.2b, P4.5.1b, P4.5.2b, P4.5.3b, P4.5.4b aver aderito e concluso la consulenza finanziata con DGR n. 1940/2018 e DGR n. 1790/2020 relativamente ai rispettivi percorsi 3A.3.1a, 3A.3.2a, P4.5.1a, P4.5.2a, P4.5.3a, P4.5.4a;

- per i percorsi 3A.3.1c (percorso "Consulenza rafforzata per il benessere animale bovino latte") aver aderito e concluso la consulenza del percorso 3A.3.1b finanziata con DGR n. 1790/2020;

- per il percorso 3A.3.3 ("Consulenza orientata alla riduzione del consumo di farmaco in asciutta per i bovini da latte") aver aderito e concluso la consulenza del percorso 3A.3.1 Consulenza finalizzata al benessere animale (bovini da latte) finanziata col bando DGR n.1940/2018 o 3A.3.1a Consulenza finalizzata al benessere animale (bovini da latte) finanziata col bando DGR n.1790/2020.

**3) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 2 1 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa, la spesa ammissibile della Graduatoria 4 viene sostituita dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

Graduatoria 1	600.000,00
Graduatoria 2	80.000,00
Graduatoria 3	600.000,00
Graduatoria 4	700.000,00
Graduatoria 5	250.000,00
Graduatoria 6	350.000,00

**TESTO MODIFICATO**

a8775b61



Graduatoria 1	600.000,00
Graduatoria 2	80.000,00
Graduatoria 3	600.000,00
Graduatoria 4	800.000,00
Graduatoria 5	250.000,00
Graduatoria 6	350.000,00

#### 4) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza, al paragrafo Premessa, il penultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

##### TESTO ORIGINALE

L'efficacia dei servizi di consulenza è maggiore quando questi si svolgono con il contatto diretto tra consulente e impresa. Pertanto ogni Percorso di consulenza prevede un numero minimo di visite aziendali.

##### TESTO MODIFICATO

L'efficacia dei servizi di consulenza è maggiore quando questi si svolgono con il contatto diretto tra consulente e impresa. Pertanto ogni Percorso di consulenza prevede un numero minimo di visite aziendali che devono essere effettuate in date diverse.

#### 5) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza, al paragrafo **Protocolli Percorsi di consulenza**, la tabella del percorso codice 2A.3.1 viene sostituito dalla tabella seguente:

##### TESTO ORIGINALE

Codifica	Percorso di consulenza	Ore lavoro Consulente (OLC)	Costo Unitario Percorso di consulenza euro
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti	15	630



a8775b61



	critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR		
--	---	--	--

**TESTO MODIFICATO**

<b>Codifica</b>	<b>Percorso di consulenza</b>	<b>Ore lavoro Consulente (OLC)</b>	<b>Costo Unitario Percorso di consulenza euro</b>
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso agli interventi del CSR 2023-2027	15	630

**6) INTEGRAZIONE TESTO**

All'Allegato Tecnico 1 – Costi Unitari e Protocolli dei Percorsi di Consulenza, dopo la **Tabella indicativa di concordanza Percorsi di consulenza/Ordini e Collegi**, viene aggiunta la tabella seguente:

**TESTO INTEGRATO****Condizioni di riadesione ai percorsi**

<b>Codifica Percorso di consulenza</b>	<b>Percorso di consulenza</b>	<b>Impresa aderente ai precedenti bandi</b>	<b>Possibilità di riadesione al percorso</b>
2A.3.1	Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso agli interventi del CSR 2023-2027	SI	NO
2A.6.1	Consulenza sulla sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro	SI	SI



a8775b61



2A.11.1	Consulenza finalizzata alla valutazione delle opportunità di accesso al credito	SI	NO
2A.11.2	Consulenza finalizzata all'avvio dell'attività di agriturismo ed enoturismo/oleoturismo	SI	NO
2A.11.3	Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food	SI	NO
2A.11.4	Consulenza finalizzata all'avvio della vendita diretta	SI	NO
2A.11.5	Consulenza finalizzata alla fattibilità di impianti aziendali per la produzione di energia da fonti rinnovabili	SI	NO
2A.11.6	Consulenza su strategie di marketing finalizzata all'individuazione di nuovi mercati di vendita	SI	NO
2A.11.7	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agrituristica o esercente l'attività di enoturismo/oleoturismo	SI	NO
2A.11.8	Consulenza su strategie di marketing per l'impresa agricola con vendita diretta	SI	NO
2A.15.1	Consulenza per l'introduzione o miglioramento di sistemi di precision farming integrati attraverso uso di sw e hw specializzati	SI	NO
2B.7.1	Consulenza finalizzata alla predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione	SI	NO
2B.7.3	Consulenza finalizzata ad una mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola	SI	NO
3A.3.1a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini latte)	SI	NO
3A.3.1b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini latte)	SI	NO
3A.3.2a	Consulenza orientata al benessere animale (bovini carne)	SI	NO
3A.3.2b	Consulenza orientata al consolidamento del benessere animale (bovini carne)	SI	SI
P4.1.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (vegetale)	SI	SI
P4.1.2	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore sul tema della condizionalità (animale)	SI	SI
P4.2.1	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT in suinocoltura	SI	NO
P4.2.2	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle BAT negli allevamenti avicoli	SI	NO
P4.2.3	Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti di bovini	SI	NO
P4.5.1a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	SI	NO
P4.5.1b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura	SI	SI
P4.5.2a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	SI	NO
P4.5.2b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura	SI	SI



a8775b61



P4.5.3a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	SI	NO
P4.5.3b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura	SI	SI
P4.5.4a	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore verso la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	SI	NO
P4.5.4b	Consulenza finalizzata a consolidare la conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo	SI	SI
P4.5.5	Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)	SI	NO
P4.13.1	Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico	SI	NO
P4.13.2	Consulenza finalizzata ad accompagnare le imprese agricole che praticano l'agricoltura biologica	SI	SI

## 7) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato Tecnico 2 **Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza**, il punto elenco 3. viene sostituito dal testo seguente:

### TESTO ORIGINALE

3. **Visite aziendali:** qualora il Percorso di consulenza lo preveda, il consulente si deve recare presso l'azienda.

### TESTO MODIFICATO

3. **Visite aziendali:** qualora il Percorso di consulenza lo preveda, il consulente si deve recare presso l'azienda. Non è possibile effettuare più di una visita al giorno per ciascuna impresa aderente.

## 8) SOSTITUZIONE TESTO

All'Allegato Tecnico 2. **Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione dei Progetti di consulenza**, il punto elenco 5. viene sostituito dal testo seguente:

### TESTO ORIGINALE

5. **Avvio Progetto di Consulenza:** l'OC, entro 45 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza. Il Progetto di consulenza è avviato quando, nell'Applicativo regionale, il primo Intervento di consulenza transita alla prima visita.

### TESTO MODIFICATO

5. **Avvio Progetto di Consulenza:** l'OC, entro 45 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità, comunica mediante l'Applicativo regionale l'avvio del Progetto di consulenza. Il Progetto di consulenza è avviato quando, nell'Applicativo regionale, il primo Intervento di consulenza transita alla prima visita, ossia quando viene eseguita la prima visita aziendale del primo intervento di consulenza e questa passa nell'applicativo alla fase "confermata".



a8775b61



## Correzioni ed integrazioni all'Allegato E alla DGR n. 1732/2022

**Tipo di intervento 4.1.1:** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.1 Descrizioni interventi, al punto elenco 8) il sottoelenco f) viene sostituito dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

f) Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici.  
Intervento ammissibile esclusivamente nel caso in cui il Tipo di Intervento 411 sia applicato nell'ambito del Pacchetto giovani.

**TESTO MODIFICATO**

f) Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici.  
Intervento ammissibile esclusivamente nel caso in cui il Tipo di Intervento 411 sia applicato nell'ambito del Pacchetto giovani e nel caso in cui le imprese richiedenti siano dislocate nei Comuni ricadenti nelle zone IT0525 "Alpi e Prealpi" (ex zona IT0515 "Alpi e Prealpi") e IT0526 "Fondovalle" (ex zona IT0516 "Valbelluna) per i quali non vige il divieto di spandimento di liquami zootecnici in condizioni di allerta superiore a verde per inquinamento atmosferico di cui all'allegato tecnico 11.5 dell'Allegato A alla DGR n. 1730 del 30/12/2022.

**2) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi, il punto elenco 7. viene sostituito dal testo seguente

**TESTO ORIGINALE**

7. Per poter beneficiare del contributo di cui alla presente misura, gli impianti fotovoltaici devono essere installati su fabbricati, tettoie o serre.

**TESTO MODIFICATO**

7. Sono esclusi dal contributo di cui alla presente misura gli impianti fotovoltaici, anche quelli installati su fabbricati, tettoie o serre.

**3) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.6 Spese non ammissibili, il punto elenco 13. viene sostituito dal testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

13) realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;

**TESTO MODIFICATO**

13) realizzazione di impianti fotovoltaici;



a8775b61



**Correzioni ed integrazioni all'Allegato F alla DGR n. 1732/2022**

**Tipo di intervento 4.1.1:** Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica EURI

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 3.6 Spese non ammissibili, al punto elenco 13. viene sostituito il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

- 6) investimenti nel settore viticolo con l'eccezione delle spese per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 25.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque a fini irrigui.

**TESTO MODIFICATO**

- 6) investimenti nel settore viticolo con l'eccezione delle spese per la realizzazione di invasi impermeabilizzati di capacità utile massima di 50.000 mc per azienda, per la raccolta delle acque a fini irrigui.



a8775b61



Correzioni ed integrazioni all'Allegato I alla DGR n. 1732/2022

**Tipo di intervento 6.4.1:** Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

**1) SOSTITUZIONE TESTO**

Al paragrafo 4.1 Importo finanziario a bando, al primo capoverso viene sostituito il testo seguente:

**TESTO ORIGINALE**

Per il Tipo di intervento 6.4.1, l'importo messo a bando è pari a € 7.000.000,00 di cui:

**TESTO MODIFICATO**

Per il Tipo di intervento 6.4.1, l'importo messo a bando è pari a € 8.000.000,00 di cui:



a8775b61

